
Calcolo differenziale e integrale

(funzioni di una variabile reale)

Gabriele H. Greco

Dipartimento di Matematica

Università di Trento

38050 POVO (Trento) Italia

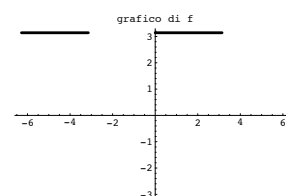
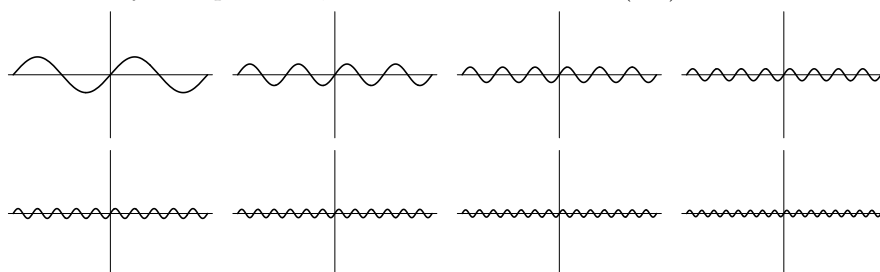
www.science.unitn.it/~greco

a.a. 2005-06: Appunti del corso di Analisi Matematica (1UD, 2UD)

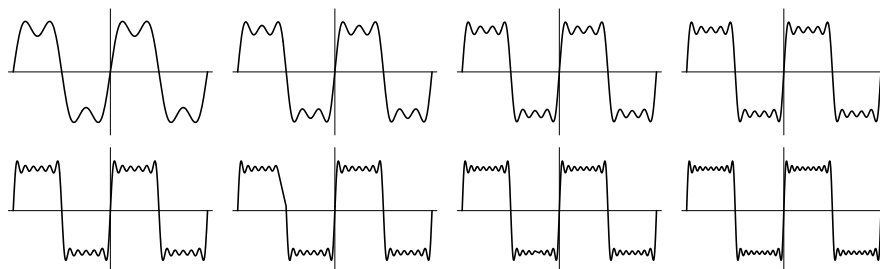
Cap. 10 — Serie di Fourier 1-7

§ 1. Funzioni periodiche, pari e dispari.....	1
§ 2. Convergenza delle serie di Fourier (enunciato).....	3
§ 3. Convergenza delle serie di Fourier (esempi)	4
§ 4. Coefficienti di Fourier e formule di ortogonalità	5
§ 5. Il nucleo di Dirichlet.....	6
§ 6. Convergenza delle serie di Fourier (dimostrazione)	7

La funzione f è 2π -periodica; vale π su $0 \rightarrow \pi$ e $-\pi$ su $(-\pi) \rightarrow 0$.



Le prime 8 armoniche di ordine pari di f . Notare la loro ampiezza che diventa via via più piccola.



Le prime 8 somme parziali di ordine pari della serie di Fourier di f

1 Funzioni periodiche, pari e dispari

Sia $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione. Un numero reale T si dice **periodo** di f se

$$(1) \quad f[x + T] = f[x] \text{ per ogni } x \in \mathbb{R}.$$

Una funzione f è detta **periodica**, se ha un periodo T che non è nullo; in tal caso la funzione f è detta **T -periodica**; e per ogni $\alpha \in \mathbb{R}$ anche

$$(2) \text{ le funzioni } x \mapsto f[x + \alpha], x \mapsto f[x] + \alpha, x \mapsto \alpha f[x] \text{ sono } T\text{-periodiche; mentre}$$

$$(3) \text{ la funzione } x \mapsto f[\alpha x] \text{ ha periodo } \frac{T}{\alpha}, \text{ per } \alpha \neq 0.$$

Le funzioni trigonometriche ‘cos’ e ‘sin’ sono le più importanti funzioni periodiche; esse sono 2π -periodiche. Anche le funzioni del tipo

$$(4) \quad x \mapsto \frac{a_0}{2} + \sum_{n=1}^m (a_n \cos[nx] + b_n \sin[nx])$$

dove $a_i, b_i \in \mathbb{R}$ e $m \in \mathbb{N}$, sono 2π -periodiche; sono dette **polinomi trigonometrici**.

L’integrale di una funzione periodica su un intervallo di ampiezza pari al periodo, non dipende dall’intervallo. Infatti

Lemma 1 Se f è T -periodica, integrabile sull’intervallo $0 \mapsto T$. Per ogni $a \in \mathbb{R}$ si ha:

$$(5) \quad \int_0^T f(x)dx = \int_a^{a+T} f(x)dx.$$

Dimostrazione. Dall’additività dell’integrale e dalla periodicità di f abbiamo che f è integrabile su ogni intervallo limitato. Inoltre $\int_a^{a+T} f(x)dx = \int_a^0 f(x)dx + \int_0^T f(x)dx + \int_T^{a+T} f(x)dx$. Queste uguaglianze combinate con le seguenti

$$(*) \quad \int_a^0 f(x)dx = \int_a^0 f(x+T)dx = \int_{a+T}^T f(t)dt,$$

danno (5). Nota che la prima uguaglianza di (*) è conseguenza della periodicità; mentre con il cambiamento di variabile $x + T \stackrel{s}{=} t$ si ottiene la seconda. \square

Esercizio 1 Una funzione $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ è detta **sinusoidale**, se $\exists a, \omega, \phi \in \mathbb{R}$ tali che

$$f[x] := a \cos[\omega x + \phi] \quad \text{per ogni } x \in \mathbb{R}$$

con ampiezza $a \geq 0$, frequenza $\omega > 0$ e fase iniziale $\phi \in 0 \mapsto (2\pi)$.¹ Si osservi che

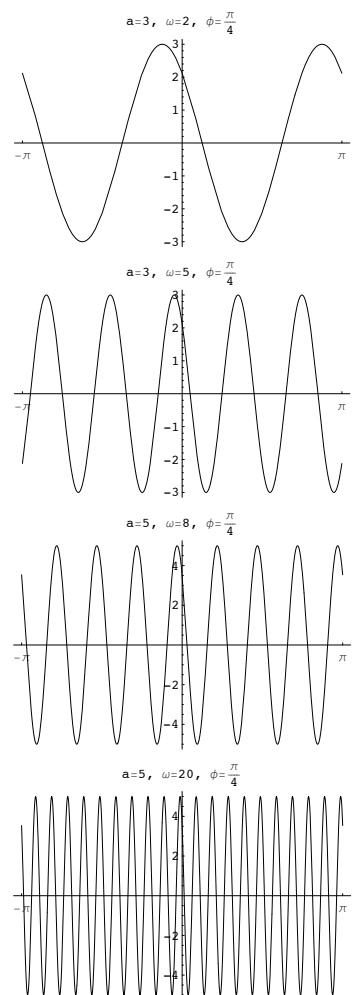
$$(6) \text{ per } \omega \in \mathbb{R}_{++}, \text{ le soluzioni dell’equazione differenziale } \ddot{y} \stackrel{eq}{=} -\omega^2 y \text{ sono le funzioni sinusoidali che hanno frequenza } \omega;^2$$

$$(7) \text{ qualunque siano } n \in \mathbb{N}_1, a_n, b_n, a, \phi \in \mathbb{R}, \text{ le funzioni } x \mapsto a_n \cos[nx] + b_n \sin[nx] \text{ e le funzioni } x \mapsto a \sin[\omega x + \phi] \text{ sono sinusoidali; le prime hanno frequenza } n \text{ e ampiezza } \sqrt{a_n^2 + b_n^2}, \text{ le seconde hanno ampiezza } |a| \text{ e frequenza } |\omega|.$$

$$(8) \text{ le funzioni sinusoidali con una stessa frequenza formano uno spazio vettoriale (in altri termini, per ogni } \omega \in \mathbb{R}, \text{ le combinazioni lineari di funzioni sinusoidali con frequenza } \omega \text{ sono sinusoidali con la stessa frequenza).}$$

¹ Usiamo impropriamente il termine “frequenza”, che per i fisici è il rapporto $\frac{\omega}{2\pi}$.

² Suggestimento per la dim. Primo, si osservi che mediante il cambiamento di variabile $x \stackrel{s}{=} \omega t$ (o cambio di scala $x \stackrel{s}{=} \omega x$) si passa dalle soluzioni di $\ddot{y} \stackrel{eq}{=} -y$ a quelle di $\ddot{y} \stackrel{eq}{=} -\omega^2 y$. Secondo, ci si ricordi delle soluzioni di $\ddot{y} \stackrel{eq}{=} -y$.



Una funzione f è detta **pari**, se $f[-x] = f[x]$; per esempio, i coseni \cos , \cosh , le potenze $x \mapsto x^n$ ad esponente intero pari e le loro serie sono funzioni pari.

Una funzione f è detta **dispari**, se $f[-x] = -f[x]$; per esempio, i seni \sin , \sinh , le potenze $x \mapsto x^n$ ad esponente intero dispari e le loro serie sono funzioni dispari.

Ogni funzione f è somma di una funzione dispari e di una pari. Infatti

$$(9) \quad x \mapsto \frac{f[x] + f[-x]}{2} \quad \text{e} \quad x \mapsto \frac{f[x] - f[-x]}{2}$$

sono, rispettivamente pari e dispari; la loro somma è f .

La somma di funzioni pari (risp. dispari) è pari (risp. dispari). Il prodotto di due funzioni, entrambe dispari o entrambe pari, è pari. Invece, il prodotto di una funzione pari per una dispari è dispari.

Lemma 2 Sia f una funzione integrabile nell'intervallo $(-a) \mapsto a \subset \mathbb{R}$. Allora

$$(10) \quad \int_{-a}^a f[x] dx = 2 \int_0^a f[x] dx, \text{ se } f \text{ è pari};$$

$$(11) \quad \int_{-a}^a f[x] dx = 0, \text{ se } f \text{ è dispari}.$$

Dimostrazione. Mediante la sostituzione $x \stackrel{s}{=} -t$, si ha che $\int_{-a}^0 f[x] dx = \int_0^a f[-t] dt$. Dunque $\int_{-a}^a f[x] dx = \int_0^a f[x] dx + \int_0^a f[-t] dt$. Da cui seguono (10) e (11). \square

Esercizio 2 (Sul gruppo additivo dei periodi) Sia \mathcal{P} l'insieme dei periodi di una funzione $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$. Si osservi che \mathcal{P} non è vuoto, perchè $0 \in \mathcal{P}$.³ Inoltre

$$(12) \quad \mathcal{P}(f) = \mathbb{R} \text{ se e solo se } f \text{ è costante};$$

$$(13) \quad T_1 - T_2 \in \mathcal{P}, \text{ se } T_1, T_2 \in \mathcal{P};^4$$

$$(14) \quad \mathcal{P} = \mathbb{Q}, \text{ se } f \text{ è la funzione di Dirichlet}.$$

$$(15) \quad \textbf{(esistenza del periodo minimo)} \text{ Se } f \text{ è periodica, continua in almeno un punto e non è costante, allora esiste } \min(\mathcal{P} \cap \mathbb{R}_{++}), \text{ cioè tra i periodi positivi di } f \text{ ve n'è uno che è il più piccolo. Inoltre, se } \tau \text{ è questo periodo più piccolo, si ha che } \mathcal{P} = \{n\tau : n \in \mathbb{Z}\}, \text{ cioè ogni altro periodo di } f \text{ è un multiplo intero di } \tau.$$

Dim. per assurdo della prima parte di (15). Sia \bar{x} un punto di continuità di f . Si fissi $\varepsilon \in \mathbb{R}_{++}$. Per continuità, esiste $\delta \in \mathbb{R}_{++}$ tale che

$$(a*) \quad |f[x] - f[\bar{x}]| < \varepsilon \text{ per ogni } x \in (\bar{x} - \delta) \mapsto (\bar{x} + \delta).$$

Supponiamo per assurdo che non esista un periodo minimo tra i periodi positivi e non nulli di f . Allora ci saranno almeno due periodi T_1, T_2 tali che $0 < T_1 - T_2 < \delta$. Quindi, posto $T^* := T_1 - T_2$, da (a*) segue:

$$(b*) \quad |f[x] - f[\bar{x}]| < \varepsilon \text{ per ogni } x \in (\bar{x} - T^*) \mapsto (\bar{x} + T^*).$$

Grazie a (13), T^* è un periodo di f ; dunque da (b*) si ha

$$(c*) \quad |f[x] - f[\bar{x}]| < \varepsilon \text{ per ogni } x \in \mathbb{R}.$$

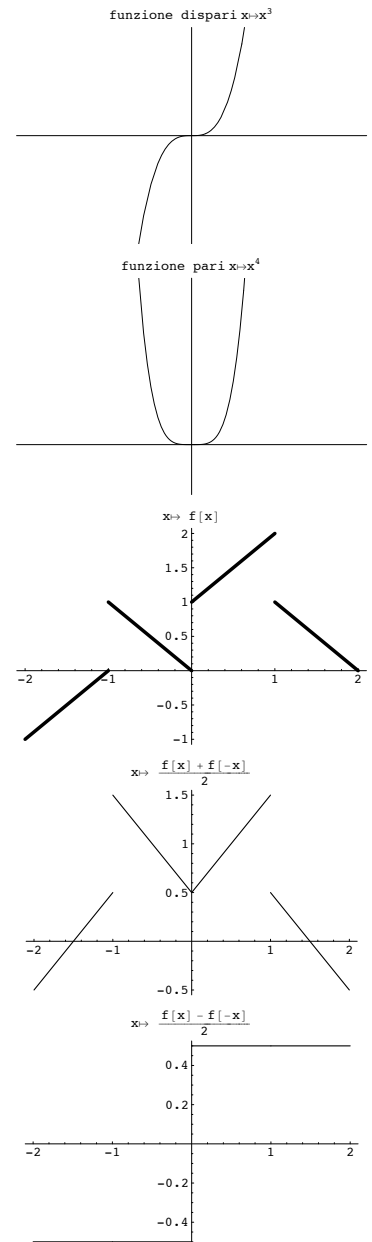
Dunque, essendo ε arbitrario, si ha che

$$(d*) \quad f[x] = f[\bar{x}] \text{ per ogni } x \in \mathbb{R},$$

in contraddizione con l'ipotesi che asserisce che f non è costante. \square

³Nel caso che oltre a 0 non vi sia altro periodo, la funzione f è detta **aperiodica**.

⁴Sia $G \subset \mathbb{R}$ un sottoinsieme non vuoto tale che " $a - b \in G$ per ogni $a, b \in G$ ". Si costruisca una funzione f tale che si abbia $\mathcal{P} = G$!



2 Convergenza delle serie di Fourier (enunciato)

Sia $f : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione integrabile sull'intervallo $(-\pi) \dashv\vdash \pi$, definiamo

$$a_0 := \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} f[x] \, dx, \quad a_n := \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} f[x] \cos[nx] \, dx, \quad b_n := \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} f[x] \sin[nx] \, dx$$

per ogni $n \in \mathbb{N}_1$. Questi numeri a_n e b_n sono detti **coefficienti di Fourier** della funzione f , relativamente all'intervallo $(-\pi) \dashv\vdash \pi$. La serie trigonometrica

$$(1) \quad \frac{a_0}{2} + \sum_{n=1}^{\infty} (a_n \cos[nx] + b_n \sin[nx])$$

è detta **serie di Fourier** di f . La funzione $S_n : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ definita da

$$(2) \quad S_n[x] := \frac{a_0}{2} + \sum_{k=1}^n (a_k \cos[kx] + b_k \sin[kx])$$

è una **somma parziale** della serie di Fourier.

Teorema 1 (Convergenza puntuale della serie di Fourier) *Se f è 2π -periodica e derivabile a tratti, allora, per ogni $x \in \mathbb{R}$, si ha ⁵*

$$(3) \quad \frac{a_0}{2} + \sum_{n=1}^{\infty} (a_n \cos[nx] + b_n \sin[nx]) = \frac{f[x+] + f[x-]}{2}.$$

Chiariamo i termini non definiti. Con $f[x+]$ e $f[x-]$ denotiamo, rispettivamente, il **limite destro** ed il **limite sinistro** di f in x ; in altre parole:

$$(4) \quad f[x+] := \lim_{t \rightarrow x^+} f[t] \quad e \quad f[x-] := \lim_{t \rightarrow x^-} f[t].$$

Una funzione g è detta **derivabile a tratti** su un intervallo chiuso limitato $a \dashv\vdash b \subset \text{dom}g$, se esiste un sottoinsieme finito $D \subset a \dashv\vdash b$ tale che

(5) g è derivabile in ogni $x \in a \dashv\vdash b \setminus D$ e esistono e sono finiti i limiti

$$(a) \quad g[x+] \text{ e } \lim_{y \rightarrow 0^+} \frac{g[x+y] - g[x+]}{y} \text{ per ogni } x \in D \cap a \dashv\vdash b$$

$$(b) \quad g[x-] \text{ e } \lim_{y \rightarrow 0^-} \frac{g[x+y] - g[x-]}{y} \text{ per ogni } x \in D \cap a \dashv\vdash b.$$

Una funzione $f : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ che è 2π -periodica, è detta **derivabile a tratti**, se lo è sull'intervallo $(-\pi) \dashv\vdash \pi$. La derivabilità a tratti ci garantisce (tramite la conseguente “continuità a tratti”⁶) l'integrabilità di f e quindi il calcolo dei coefficienti di Fourier.

Si tenga ben in mente che per una funzione derivabile a tratti

(6) i coefficienti a_n , b_n e le medie $\frac{f[x+] + f[x-]}{2}$ non cambiano e la derivabilità a tratti non viene a meno, qualora si modifichi la funzione in un numero finito di punti.

⁵Il teorema vale anche quando f ha un generico periodo T (il lettore lo dimostri mediante la sostituzione $x \stackrel{s}{=} (T/2\pi)x$). In tal caso la (3) diventa $\frac{A_0}{2} + \sum_{n=1}^{\infty} (A_n \cos[n \frac{2\pi}{T}x] + B_n \sin[n \frac{2\pi}{T}x]) = \frac{f[x+] + f[x-]}{2}$, dove i coefficienti sono definiti da $A_n := \frac{2}{T} \int_{-\frac{T}{2}}^{\frac{T}{2}} f[x] \cos[n \frac{2\pi}{T}x] \, dx$ e $B_n := \frac{2}{T} \int_{-\frac{T}{2}}^{\frac{T}{2}} f[x] \sin[n \frac{2\pi}{T}x] \, dx$. Le funzioni sinusoidali $x \mapsto A_n \cos[n \frac{2\pi}{T}x] + B_n \sin[n \frac{2\pi}{T}x]$ sono le cosiddette *armoniche* di f ; la prima tra di esse, detta *armonica fondamentale*, ha periodo T .

⁶ g è detta **continua a tratti** su un intervallo chiuso limitato $a \dashv\vdash b \subset \text{dom}g$, se in ogni $x \in a \dashv\vdash b$ (risp. in ogni $x \in a \dashv\vdash b$) esiste finito il limite sinistro (risp. destro) e, esclusi al più un numero finito di punti, tali limiti destro e sinistro coincidono.

3 Convergenza delle serie di Fourier (esempi)

Esercizio 3 Sviluppare in serie di Fourier la funzione $f : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ 2π -periodica, definita sull'intervallo $(-\pi) \mapsto \pi$ da

$$(1) \quad f[x] := \begin{cases} \pi & \text{per } x \in 0 \mapsto \pi \\ -\pi & \text{per } x \in (-\pi) \mapsto 0. \end{cases}$$

E servirsi dello sviluppo per dimostrare che $\sum_{n=0}^{\infty} \frac{(-1)^n}{2n+1} = \frac{\pi}{4}$.

Soluzione. Osservato che f è dispari, abbiamo, per ogni $n \in \mathbb{N}_1$, $a_0 = a_n = 0$ e

$$b_n = \frac{2}{\pi} \int_0^{\pi} \pi \sin[nx] dx = 2 \frac{-\cos[nx]}{n} \Big|_0^{\pi} = \frac{2}{n} (1 - \cos[n\pi]) = \frac{2(1 - (-1)^n)}{n} = \begin{cases} \frac{4}{n} & \text{per } n \text{ dispari} \\ 0 & \text{per } n \text{ pari.} \end{cases}$$

Essendo f derivabile a tratti, dal teorema sulla convergenza puntuale delle serie di Fourier segue che

$$(*) \quad \sum_{n=1}^{\infty} \frac{4}{2n-1} \sin[(2n-1)x] = \begin{cases} 0 & \text{per } x \in \pi\mathbb{Z} \\ f[x] & \text{altrimenti.} \end{cases}$$

Perciò, essendo $\sin[(2n+1)\frac{\pi}{2}] = (-1)^n, \forall n \in \mathbb{N}$,

$$\frac{\pi}{4} = \frac{1}{4} f\left[\frac{\pi}{2}\right] = \frac{1}{4} \sum_{n=1}^{\infty} \frac{4}{2n-1} \sin[(2n-1)\frac{\pi}{2}] = \sum_{n=0}^{\infty} \frac{1}{2n+1} \sin[(2n+1)\frac{\pi}{2}] \sum_{n=0}^{\infty} \frac{(-1)^n}{2n+1}. \square$$

Esercizio 4 Sviluppare in serie di Fourier la funzione $f : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ 2π -periodica, definita sull'intervallo $(-\pi) \mapsto \pi$ da $f[x] := |x|$. E servirsi dello sviluppo per dimostrare che $\sum_{n=0}^{\infty} \frac{1}{(2n+1)^2} = \frac{\pi^2}{8}$.

Soluzione. Osservato che f è pari, abbiamo, per ogni $n \in \mathbb{N}_1$, $b_n = 0$ e

$$(*) \quad a_0 = \frac{2}{\pi} \int_0^{\pi} x dx = \pi, \quad a_n = \frac{2}{\pi} \int_0^{\pi} x \cos[nx] dx.$$

Integrando per parti si ha

$$\int_0^{\pi} x \cos[nx] dx = x \frac{\sin[nx]}{n} \Big|_0^{\pi} - \int_0^{\pi} \frac{\sin[nx]}{n} dx = \frac{\cos[nx]}{n^2} \Big|_0^{\pi} = \frac{(-1)^n - 1}{n^2} = \begin{cases} -\frac{2}{n^2} & \text{per } n \text{ dispari} \\ 0 & \text{per } n \text{ pari.} \end{cases}$$

Essendo f derivabile a tratti, dal teorema sulla convergenza delle serie di Fourier segue che

$$(**) \quad \frac{\pi}{2} - \sum_{n=1}^{\infty} \frac{4 \cos[(2n-1)x]}{\pi(2n-1)^2} = f[x], \quad \text{per ogni } x \in \mathbb{R}.$$

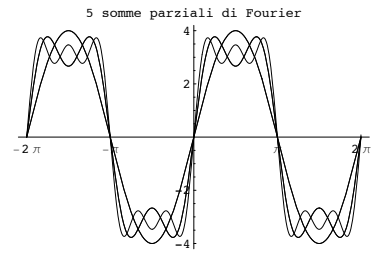
Perciò si ha $\frac{\pi}{2} - \sum_{n=1}^{\infty} \frac{4}{\pi(2n-1)^2} = f[0] = 0$. Quindi $\frac{\pi^2}{8} = \sum_{n=0}^{\infty} \frac{1}{(2n+1)^2}$. \square

Esercizio 5 Dimostrare le seguenti uguaglianze:

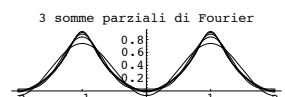
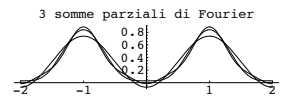
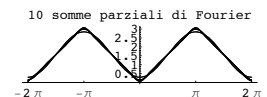
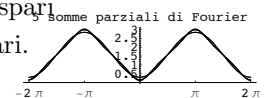
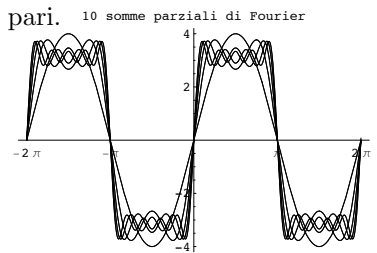
$$(2) \quad x^2 = \frac{1}{3} + \frac{4}{\pi^2} \sum_{n=1}^{\infty} \frac{(-1)^n \cos[n\pi x]}{n^2} \quad \text{per } x \in (-1) \mapsto 1,$$

$$(3) \quad \sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n^2} = \frac{\pi^2}{6},$$

$$(4) \quad \sum_{n=1}^{\infty} \frac{(-1)^{n+1}}{n^2} = \frac{\pi^2}{12}. \quad \square$$



$$\cos[n\pi] = (-1)^n, \forall n \in \mathbb{N}$$



4 Coefficienti di Fourier e formule di ortogonalità

Per brevità, denotiamo con \mathcal{C}_\pm l'insieme delle funzioni $g : (-\pi) \dashrightarrow \pi \rightarrow \mathbb{R}$ continue a tratti sull'intervallo $(-\pi) \dashrightarrow \pi$. Si definisca il seguente “prodotto scalare” e la correlata “norma” per ogni $f, g \in \mathcal{C}_\pm$:

$$(1) \quad \langle\langle f, g \rangle\rangle := \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} f[x]g[x] dx \quad \text{e} \quad \|g\| := \sqrt{\langle\langle g, g \rangle\rangle}.$$

Lo chiamiamo prodotto scalare, perchè valgono le seguenti tre proprietà qualunque siano $f, g, h \in \mathcal{C}_\pm$ e $\alpha, \beta \in \mathbb{R}$:

$$(2) \quad \textbf{(positività)} \quad \langle\langle f, f \rangle\rangle \geq 0, \quad ^7$$

$$(3) \quad \textbf{(simmetria)} \quad \langle\langle f, g \rangle\rangle = \langle\langle g, f \rangle\rangle,$$

$$(4) \quad \textbf{(bilinearità)} \quad \begin{cases} (a) & \langle\langle \alpha f + \beta h, g \rangle\rangle = \alpha \langle\langle f, g \rangle\rangle + \beta \langle\langle h, g \rangle\rangle \\ (b) & \langle\langle g, \alpha f + \beta h \rangle\rangle = \alpha \langle\langle g, f \rangle\rangle + \beta \langle\langle g, h \rangle\rangle. \end{cases}$$

Una famiglia $\{h_n\}_{n \in \mathbb{N}} \subset \mathcal{C}_\pm$ è detta **ortonormale** rispetto a questo “prodotto scalare”, se $\|h_n\| = 1$ e $\langle\langle h_n, h_m \rangle\rangle = 0$ per ogni $n, m \in \mathbb{N}$ con $n \neq m$.

Lemma 3 (ortogonalità delle funzioni trigonometriche). *La famiglia di funzioni, formata dalla funzione costante $\frac{1}{\sqrt{2}}$ e dalle funzioni trigonometriche $x \mapsto \cos[nx]$ e $x \mapsto \sin[nx]$, è ortonormale. Inoltre, per ogni $f \in \mathcal{C}_\pm$, si ha:*

$$(5) \quad \frac{a_0}{\sqrt{2}} = \langle\langle f, \frac{1}{\sqrt{2}} \rangle\rangle, \quad a_n = \langle\langle f, \cos[n\bullet] \rangle\rangle, \quad \text{e} \quad b_n = \langle\langle f, \sin[n\bullet] \rangle\rangle.$$

Dimostrazione. Sugg. Calcolare gli integrali con le formule di prostaferesi (v. §6cap6).

Proposizione 1 *Sia $\{h_n\}_{n \in \mathbb{N}}$ una famiglia ortonormale e $f \in \mathcal{C}_\pm$. Posto $s_n := \sum_{i=0}^n \langle\langle f, h_i \rangle\rangle h_i$. Allora*

$$(6) \quad \textbf{(teorema di Pitagora)} \quad \|\sum_{i=0}^n \alpha_i h_i\|^2 = \sum_{i=0}^n \alpha_i^2 \quad \text{per ogni } \{\alpha_i\}_{i=0..n} \subset \mathbb{R},$$

$$(7) \quad \textbf{(proiezione ortogonale)} \quad \langle\langle f, s_n \rangle\rangle = \sum_{i=0}^n \langle\langle f, h_i \rangle\rangle^2 = \|s_n\|^2 = \|f\|^2 - \|f - s_n\|^2,$$

$$(8) \quad \textbf{(disuguaglianza di Bessel)} \quad \sum_{i=0}^{\infty} \langle\langle f, h_i \rangle\rangle^2 \leq \|f\|^2.$$

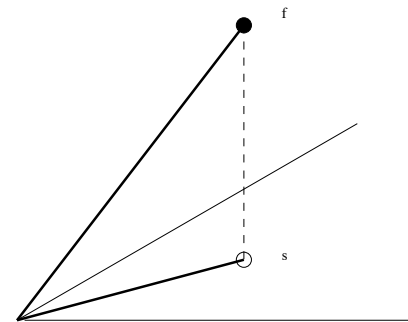
Dimostrazione. Verifica di (6). $\|\sum_{i=0}^n \alpha_i h_i\|^2 = \langle\langle \sum_{i=0}^n \alpha_i h_i, \sum_{j=0}^n \alpha_j h_j \rangle\rangle = \sum_{i,j=0}^n \langle\langle \alpha_i h_i, \alpha_j h_j \rangle\rangle = \sum_{i,j=0}^n \alpha_i \alpha_j \langle\langle h_i, h_j \rangle\rangle = \sum_{s=0}^n \alpha_s \alpha_s \langle\langle h_s, h_s \rangle\rangle = \sum_{s=0}^n \alpha_s^2 \|h_s\|^2 = \sum_{s=0}^n \alpha_s^2$. Verifica di (7). La prima uguaglianza segue dal fatto che $\langle\langle f, s_n \rangle\rangle = \langle\langle f, \sum_{i=0}^n \langle\langle f, h_i \rangle\rangle h_i \rangle\rangle = \sum_{i=0}^n \langle\langle f, \langle\langle f, h_i \rangle\rangle h_i \rangle\rangle = \sum_{i=0}^n \langle\langle f, h_i \rangle\rangle \langle\langle f, h_i \rangle\rangle = \sum_{i=0}^n \langle\langle f, h_i \rangle\rangle^2$. Grazie a (6), dalla definizione di s_n segue immediatamente la seconda uguaglianza. Per la terza uguaglianza si osservi che $\|f - s_n\|^2 = \langle\langle f - s_n, f - s_n \rangle\rangle = \|f\|^2 + \|s_n\|^2 - 2\langle\langle f, s_n \rangle\rangle = \|f\|^2 + \|s_n\|^2 - 2\|s_n\|^2 = \|f\|^2 - \|s_n\|^2$. Verifica di (8). Segue immediatamente da (7). \square

Lemma 4 (disuguaglianza di Bessel per le serie di Fourier). *Sia $f : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ continua a tratti sull'intervallo $[-\pi, \pi]$. Allora*

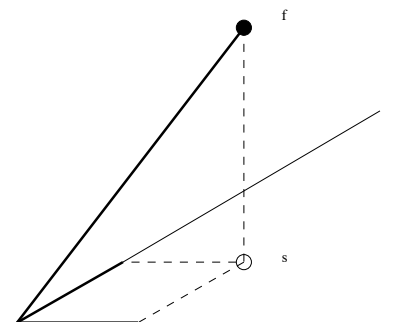
$$(9) \quad \frac{a_0^2}{2} + \sum_{n=1}^{\infty} (a_n^2 + b_n^2) \leq \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^{\pi} f^2[x] dx.$$

Dimostrazione. Segue immediatamente da (5) e da (8). \square

⁷Qualunque sia la funzione $f \in \mathcal{C}_\pm$, si ha “ $\|f\| = 0$ se e solo se $\{x \in (-\pi) \dashrightarrow \pi : f(x) \neq 0\}$ è finito”. Quindi, ogni funzione che sia continua in ogni punto $(-\pi) \dashrightarrow \pi$ e abbia norma nulla, è nulla.



proiezione ortogonale



proiezione ortogonale

5 Il nucleo di Dirichlet

Per ogni $n \in \mathbb{N}_1$, la funzione $D_n : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$, detta **nucleo di Dirichlet**, è definita da:

$$(1) \quad D_n[x] := 1 + 2 \sum_{k=1}^n \cos[kx].$$

Lemma 5 (sul nucleo di Dirichlet). Sia $f : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione 2π -periodica e continua a tratti. Allora per ogni $x \in \mathbb{R}$ valgono le seguenti uguaglianze:

$$(2) \quad \sin\left[\frac{x}{2}\right] D_n[x] = \sin\left[\left(n + \frac{1}{2}\right)x\right],$$

$$(3) \quad \int_0^\pi D_n[x] dx = \int_{-\pi}^0 D_n[x] dx = \pi,$$

$$(4) \quad S_n[x] = \frac{1}{2\pi} \int_{-\pi}^\pi f[x+y] D_n[y] dy.$$

Dimostrazione. Dimostriamo la (2). $\sin\left[\frac{x}{2}\right] D_n[x] = \sin\left[\frac{x}{2}\right] + \sum_{k=1}^n 2 \sin\left[\frac{x}{2}\right] \cos[kx]$

$$= \sin\left[\frac{x}{2}\right] + \sum_{k=1}^n \left(\sin\left[\frac{x}{2} + kx\right] + \sin\left[\frac{x}{2} - kx\right] \right) = \sin\left[\frac{x}{2}\right] + \sum_{k=1}^n \sin\left[\left(k + \frac{1}{2}\right)x\right] - \sum_{k=1}^n \sin\left[\left(k - 1 + \frac{1}{2}\right)x\right]$$

$$= \sin\left[\frac{x}{2}\right] + \sum_{k=1}^n \sin\left[\left(k + \frac{1}{2}\right)x\right] - \sum_{k=0}^{n-1} \sin\left[\left(k + \frac{1}{2}\right)x\right] = \sin\left[\frac{x}{2}\right] + \sin\left[\left(n + \frac{1}{2}\right)x\right] - \sin\left[\frac{x}{2}\right] = \sin\left[\left(n + \frac{1}{2}\right)x\right]$$

Per la dimostrazione della (2) si tenga conto che $\int_0^\pi \cos[kx] dx = \int_{-\pi}^0 \cos[kx] dx = 0$ per ogni $k \in \mathbb{N}_1$. Ora dimostriamo la (3). Esplicitando i coefficienti di Fourier che compaiono in $S_n[x]$ si ha:

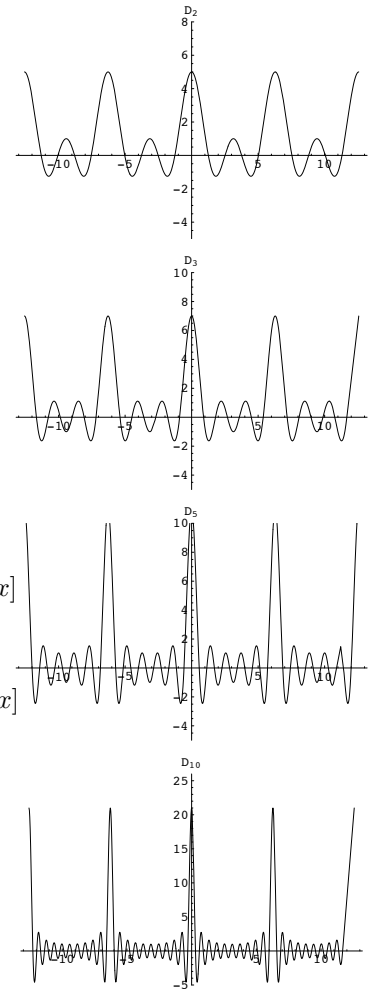
$$\begin{aligned} S_n[x] &= \frac{1}{2\pi} \int_{-\pi}^\pi f[t] dt + \sum_{k=1}^n \left(\frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^\pi f[t] \cos[kt] \cos[kx] dt + \frac{1}{\pi} \int_{-\pi}^\pi f[t] \sin[kt] \sin[kx] dt \right) \\ &= \frac{1}{2\pi} \int_{-\pi}^\pi f[t] \left(1 + 2 \sum_{k=1}^n (\cos[kt] \cos[kx] + \sin[kt] \sin[kx]) \right) dt = \frac{1}{2\pi} \int_{-\pi}^\pi f[t] \left(1 + 2 \sum_{k=1}^n \cos[kt - kx] \right) dt \\ &= \frac{1}{2\pi} \int_{-\pi}^\pi f[t] D_n[t - x] dt \stackrel{(\dagger)}{=} \frac{1}{2\pi} \int_{-\pi-x}^{\pi-x} f[x+y] D_n[y] dy \stackrel{(\ddagger)}{=} \frac{1}{2\pi} \int_{-\pi}^\pi f[x+y] D_n[y] dy, \end{aligned}$$

dove l'uguaglianza contrassegnata con (\dagger) , è dovuta al cambiamento di variabile $t - x \stackrel{s}{=} y$; mentre l'uguaglianza (\ddagger) segue dal lemma 1§1. \square

Lemma 6 (infinitesimalità dei coefficienti di Fourier) Sia f continua a tratti sull'intervallo $(-\pi) \vdash \pi$. Allora

$$(5) \quad \lim_{n \rightarrow +\infty} \int_{-\pi}^\pi f[x] \cos[nx] dx = \lim_{n \rightarrow +\infty} \int_{-\pi}^\pi f[x] \sin[nx] dx = 0.$$

Dimostrazione. Poichè $\int_{-\pi}^\pi f[x] dx < \infty$, dal lemma 6§4 (disuguaglianza di Bessel) segue la convergenza della serie $\frac{a_0^2}{2} + \sum_{n=1}^\infty (a_n^2 + b_n^2)$. Perciò $\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n^2 = \lim_{n \rightarrow +\infty} b_n^2 = \lim_{n \rightarrow +\infty} (a_n^2 + b_n^2) = 0$. \square



6 Convergenza delle serie di Fourier (dimostrazione)

Si fissi $x \in \mathbb{R}$. Da (3§5) e (4§5) abbiamo $S_n[x] - \frac{f(x+) + f[x-]}{2} =$

$$= \frac{1}{2\pi} \int_{-\pi}^{\pi} f[x+y] D_n[y] dy - \frac{1}{2\pi} \int_0^{\pi} f[x+] D_n[y] dy - \frac{1}{2\pi} \int_{-\pi}^0 f[x-] D_n[y] dy$$

$$= \frac{1}{2\pi} \int_0^{\pi} (f[x+y] - f[x+]) D_n[y] dy + \frac{1}{2\pi} \int_{-\pi}^0 (f[x+y] - f[x-]) D_n[y] dy.$$

Per dimostrare la convergenza della serie di Fourier sarà sufficiente verificare che

$$(1*) \quad \lim_n \int_0^{\pi} (f[x+y] - f[x+]) D_n[y] dy = 0 \text{ e } \lim_n \int_{-\pi}^0 (f[x+y] - f[x-]) D_n[y] dy = 0.$$

Iniziamo con il verificare il primo limite. Ricordando la (1§5), abbiamo

$$\int_0^{\pi} (f[x+y] - f[x+]) D_n[y] dy = \int_0^{\pi} (f[x+y] - f[x+]) \frac{\sin[(n + \frac{1}{2})y]}{\sin[\frac{y}{2}]} dy =$$

$$(2*) \quad = \int_0^{\pi} (f[x+y] - f[x+]) \frac{\sin[ny] \cos[\frac{y}{2}] + \cos[ny] \sin[\frac{y}{2}]}{\sin[\frac{y}{2}]} dy$$

$$= \int_0^{\pi} \frac{f[x+y] - f[x+]}{\sin[\frac{y}{2}]} \cos[\frac{y}{2}] \sin[ny] dy + \int_0^{\pi} \frac{f[x+y] - f[x+]}{\sin[\frac{y}{2}]} \sin[\frac{y}{2}] \cos[ny] dy.$$

Nei due ultimi integrali vi è, come fattore, la funzione $g : (-\pi) \mapsto \pi \rightarrow \mathbb{R}$ data da

$$(3*) \quad g(y) := \begin{cases} \frac{f[x+y] - f[x+]}{\sin[\frac{y}{2}]} & \text{se } y \in 0 \mapsto \pi \\ 0 & \text{se } y \in (-\pi) \mapsto 0. \end{cases}$$

Per $y \rightarrow 0^+$ abbiamo:

$$(4*) \quad \lim_{y \rightarrow 0^+} g[y] = \lim_{y \rightarrow 0^+} 2 \frac{f[x+y] - f[x+]}{y},$$

perciò, in virtù della derivabilità a tratti della funzione f , si ha che il limite destro $g[0+]$ esiste ed è finito. Dunque, tenendo conto che f è continua a tratti, ne segue che anche g è *continua a tratti* in $(-\pi) \mapsto \pi$ e, di conseguenza, anche la funzione

$$(5*) \quad x \mapsto g[y] \cos[\frac{y}{2}].$$

Quindi applicando il lemma 6§4 (disuguaglianza di Bessel) a questa funzione, abbiamo

$$(6*) \quad \lim_n \int_0^{\pi} \frac{f(x+y) - f(x+)}{\sin \frac{y}{2}} \cos \frac{y}{2} \sin[ny] dy = \lim_n \int_{-\pi}^{\pi} g(y) \cos[\frac{y}{2}] \sin[ny] dy = 0.$$

Analogamente si dimostra che

$$(7*) \quad \lim_n \int_0^{\pi} \frac{f[x+y] - f[x+]}{\sin[\frac{y}{2}]} \sin[\frac{y}{2}] \cos[ny] dy = \lim_n \int_{-\pi}^{\pi} g[y] \sin[\frac{y}{2}] \cos[ny] dy = 0.$$

In conclusione, abbiamo calcolato il primo limite di (1*). Mediante la sostituzione $x \stackrel{s}{=} -x$, si ottiene anche il secondo limite, riconducendolo al primo. E con ciò la dimostrazione del teorema è conclusa. \square